



unicef 
per ogni bambino

Appello di
emergenza
per l'infanzia

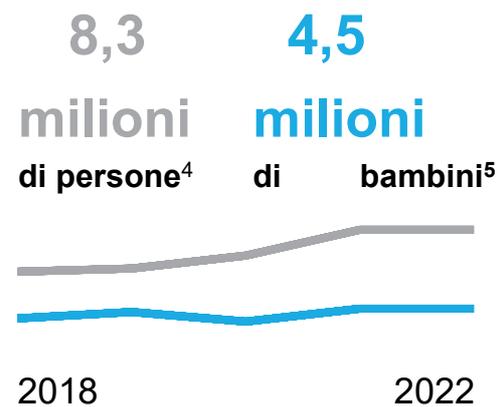
Alcuni studenti ritornano a scuola grazie alla campagna *Back to Learning*: "Siamo molto felici che le attività scolastiche siano ricominciate dopo essere state interrotte per più di 14 mesi a causa della pandemia di COVID-19".

Sud Sudan

IN EVIDENZA

- Il Sud Sudan sta vivendo molteplici crisi umanitarie. Più di 8,3 milioni di persone, tra cui 4,5 milioni di bambini sotto i 18 anni, hanno bisogno di assistenza umanitaria per far fronte ai propri bisogni primari.²
- Nel 2022, l'UNICEF e i partner di intervento mirano a raggiungere più di 4,1 milioni di bambini in condizioni di vulnerabilità (1.888.437 ragazze e 2.212.310 ragazzi), il 90% di quelli bisognosi di assistenza - colpiti da molteplici crisi quali conflitti, epidemie, siccità e inondazioni, con particolare attenzione alle comunità maggiormente svantaggiate.³
- La tutela dei diritti di ciascun bambino è alla base della strategia dell'UNICEF, che definisce programmi integrati per permettere ai bambini di sopravvivere e crescere in un ambiente protetto. Oltre 2,9 milioni di bambini saranno raggiunti con servizi sanitari e nutrizionali e più di 1,4 milioni di persone beneficeranno di servizi idrici e igienico-sanitari. L'accesso all'istruzione sarà migliorato rafforzando la qualità delle opportunità educative su base comunitaria, per raggiungere oltre 1,7 milioni di bambini. Inoltre, 80.000 bambini saranno sostenuti con servizi di protezione dell'infanzia.
- L'UNICEF necessita di 197,8 milioni di dollari per attuare una risposta umanitaria che soddisfi i bisogni fondamentali della popolazione del Sud Sudan.

IN BISOGNO DI ASSISTENZA



OBIETTIVI PROGRAMMATI



241.500

bambini affetti da
Malnutrizione Acuta Grave
da inserire in terapie di cura



2,9 milioni

di bambini da assistere
con somministrazione di
vitamina A



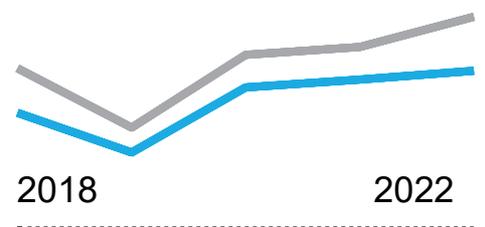
1,4 milioni

di persone da raggiungere
con forniture di prodotti e
servizi igienico-sanitari



917.942

bambini da assistere per
l'accesso all'istruzione



FONDI NECESSARI

183,6
milioni \$

2018 2022

Dieci anni dopo l'indipendenza, la crisi umanitaria in Sud Sudan resta una delle peggiori al mondo, con 8,3 milioni di persone, tra cui 4,5 milioni di bambini, bisognose di assistenza umanitaria.⁸ Il paese è colpito da crisi cicliche e prolungate, insicurezza alimentare e nutrizionale, inondazioni, violenze tra diverse comunità locali ed epidemie. Gli effetti dei cambiamenti climatici continuano a ripercuotersi sulle vite, sui mezzi di sussistenza e sulle possibilità di accesso ai servizi della popolazione. Dal 2018, le inondazioni stagionali si sono intensificate, colpendo in media 700.000 persone all'anno.⁹ Sebbene le ostilità a livello nazionale si siano allentate, l'attuazione dell'accordo di pace è ancora lenta e piena di ostacoli, che spesso sfociano in violenze tra le comunità locali in molte parti del paese. Con l'ulteriore rinvio delle elezioni al 2023, è probabile che durante l'imminente periodo preelettorale si scatenino nuove lotte politiche e conflitti violenti. Le violenze tra le comunità locali hanno continuato a intensificarsi e a causare instabilità. La situazione è ulteriormente aggravata dalle restrizioni all'accesso al paese, dalle cattive condizioni delle comunicazioni stradali, dalla carenza di infrastrutture di approvvigionamento e stoccaggio e dagli attacchi alle strutture e ai convogli umanitari.

Per un bambino, il Sud Sudan è uno dei luoghi più difficili in cui vivere. La coesistenza di fattori quali la crisi climatica, i violenti conflitti, la limitata copertura dei servizi sanitari e la carenza di personale sanitario ha generato alcuni dei peggiori indicatori sanitari al mondo. Circa il 75% di tutte le morti infantili sono dovute a malattie prevenibili tramite vaccinazione, come diarrea, malaria e polmonite.¹⁰ Si stima che degli 1,4 milioni di bambini sotto i 5 anni gravemente malnutriti, 313.391 bambini soffrano di *Malnutrizione Acuta Grave*.¹¹ Il numero di bambini che non frequentano la scuola è aumentato in modo significativo, passando da 2,2 milioni nel 2016 a 2,8 milioni nel 2020, a causa dell'impatto della pandemia di COVID-19 e di altri fattori di rischio. Inoltre, oltre il 22% dei bambini abbandona la scuola prima di terminare il percorso scolastico.¹² I servizi idrici e igienico-sanitari sono estremamente limitati, solo il 36% delle famiglie ha accesso a una fonte d'acqua sicura in meno di 30 minuti senza incorrere in problemi di protezione e solo il 17% ha accesso a servizi igienico-sanitari adeguati.¹³ Gravi violazioni dei diritti di donne e bambini continuano senza sosta, e donne e ragazze sono oggetto di una profonda disuguaglianza e di violenze diffuse per tutta la loro vita, sia all'interno delle comunità e che nell'ambiente domestico. I bambini rischiano di essere reclutati nelle forze armate, rapiti e di subire abusi. Le persone con disabilità sono particolarmente vulnerabili ai conflitti e alle calamità naturali e rischiano di restare esclusi dai servizi di assistenza già limitati.



313.391

bambini necessitano di terapie di cura per la *Malnutrizione Acuta Grave*^{14,15}



5,2 milioni

di persone bisognose di servizi di assistenza medica di base^{16,17}



5,9 milioni

di persone non hanno accesso ad acqua sicura^{18,19}



2,7 milioni

tra bambini e persone con in cura minori bisognosi di assistenza²⁰



3,4 milioni

di bambini hanno bisogno di sostegno per l'istruzione^{21,22}

STORIE DI VITA SUL CAMPO



Bulo Akech ha un anno, anche se, a causa della sua magrezza, sembra molto più piccolo. Bulo è stato ricoverato nel centro di terapia nutrizionale di Maluakon dopo che il suo stato di salute si era aggravato. Sua madre, Ahok Geng, lo coccola dolcemente, mentre lo tiene tra le sue braccia. Le ultime 24 ore sono state davvero difficili per lei.

“Quando è arrivato, Bulo aveva febbre alta, diarrea e vomito, ed eravamo molto preoccupati per lui”, dice Amou Syolla, l'infermiera che si è occupata del piccolo Bulo e che con le sue cure gli ha permesso di tornare a stare meglio.

Per conoscere meglio la storia di Bulo

Il piccolo Bulo, di un anno, è stato ricoverato in un centro terapeutico a Pibor a causa delle complicanze mediche del suo stato di *Malnutrizione Acuta Grave*.

La strategia di risposta umanitaria dell'UNICEF per il Sud Sudan sarà in linea con lo *Humanitarian Response Plan e le Cluster priorities 2022*. L'UNICEF raggiungerà le donne e i bambini più vulnerabili attraverso interventi integrati di carattere sanitario, nutrizionale, idrico e igienico-sanitario, educativo, di protezione dell'infanzia, di comunicazione del rischio e di protezione sociale.

L'UNICEF si concentrerà sulle strategie di preparazione e risposta rapida alle emergenze, con particolare attenzione allo sviluppo della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, oltre a collegare attivamente l'azione umanitaria e la programmazione per lo sviluppo. L'UNICEF promuoverà interventi di prevenzione e risposta alle carestie incentrati su bambini, donne e popolazioni vulnerabili, combinando interventi salvavita immediati con azioni sostenibili. I programmi dell'UNICEF saranno fondati su una strategia che tenga conto delle dinamiche conflittuali, con particolare attenzione alla coesione sociale, integrata in un'analisi dei fattori sociopolitici ed etnici che possono innescare le violenze. Nella fornitura di servizi di assistenza, l'UNICEF assicurerà la propria responsabilità nei confronti delle popolazioni e garantirà che donne e ragazze siano rappresentate equamente in tutti i meccanismi comunitari di riscontro e segnalazione di problemi, con sostegno mirato alle persone più vulnerabili, agli sfollati interni, alle vittime di violenza di genere, ai bambini con disabilità, ai giovani e agli adolescenti. L'azione umanitaria sostenuta con il governo e i partner di intervento sarà realizzata attraverso operazioni decentralizzate condotte da 12 uffici sul campo, rafforzando le capacità locali per consentire la fornitura degli aiuti sul territorio. L'UNICEF rafforzerà inoltre il coordinamento della risposta umanitaria nei settori *Acqua e Igiene, Istruzione e Nutrizione* in cui riveste un ruolo di guida congiunta, e nell'area di responsabilità della *Protezione dell'Infanzia*.

L'UNICEF garantirà un approccio integrato alla catena di approvvigionamento che permetta alle forniture critiche di raggiungere le aree di difficile accesso. Attraverso servizi integrati e multisettoriali, l'UNICEF porrà i diritti dell'infanzia al centro di tutti gli interventi di risposta. Come evidenziato nel piano di riferimento per la nutrizione dell'UNICEF, le cause alla base della malnutrizione riflettono una varietà di rischi e vulnerabilità socioeconomiche interconnesse. Per affrontare queste problematiche nel settore *Nutrizione*, l'UNICEF attuerà un approccio sistemico e multisettoriale, allineato con i settori per la sicurezza alimentare, *Sanità, Acqua e Igiene, Comunicazione del rischio e Protezione Sociale*.

Gli interventi di assistenza medica per l'infanzia includeranno campagne vaccinali straordinarie contro il morbillo e altre malattie, oltre all'assistenza materna e neonatale. L'UNICEF fornirà un pacchetto integrato di servizi idrici e igienico-sanitari salvavita. L'accesso all'istruzione sarà ampliato migliorando la qualità delle opportunità educative a livello comunitario. I bambini colpiti da violenza, abusi, abbandono e sfruttamento saranno sostenuti con servizi di prevenzione e risposta. Inoltre, saranno rafforzate le misure di prevenzione, riduzione e risposta alla violenza sessuale e di genere.



Nutrizione

- **241.500** bambini sotto i 5 anni affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* da sottoporre a terapie di cura²⁴
- **1.234.257** persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulla nutrizione neonatale e per la prima infanzia²⁵
- **2.940.435** bambini sotto i 5 anni da assistere con somministrazione di vitamina A²⁶



Sanità

- **97.067** bambini sotto i 5 anni da vaccinare contro il morbillo²⁷
- **311.000** donne in gravidanza e bambini da raggiungere con zanzariere trattate con insetticidi nelle zone endemiche per la malaria²⁸



Acqua e Igiene

- **700.000** persone da assistere con forniture di acqua sicura da bere, per l'uso domestico e l'igiene personale²⁹
- **223.000** persone da sostenere per l'accesso a servizi igienico-sanitari adeguati³⁰
- **1.400.000** persone da raggiungere con forniture di prodotti e servizi igienico-sanitari³¹



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA**

- **80.000** bambini e persone con in cura minori da assistere con servizi per la salute mentale e con sostegno psicosociale³²
- **100.000** donne, ragazze e ragazzi beneficiari di misure di riduzione, prevenzione e risposta a violenze di genere
- **500.000** persone da assistere per l'accesso a canali sicuri per segnalare sfruttamento e abusi sessuali³⁴
- **4.000** bambini da raggiungere con servizi di gestione dei casi più urgenti³⁵



Istruzione

- **917.942** bambini da inserire in programmi di istruzione ordinaria e informale, anche prescolare³⁶
- **7.546** insegnanti da formare sulle metodologie di insegnamento nelle emergenze e incentrate sullo studente
- **580.156** bambini da sostenere con attività educative a distanza/a domicilio³⁸



Protezione Sociale e Sussidi in denaro

- **11.974** famiglie da raggiungere con sussidi in denaro utilizzabili per bisogni molteplici³⁹



Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)**

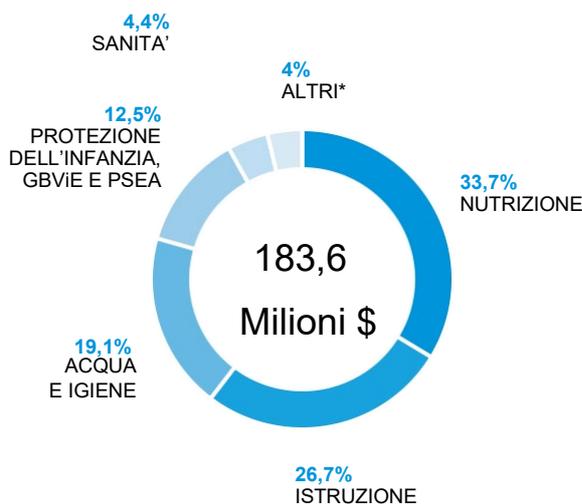
- **3.825.503** persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e per l'accesso ai servizi⁴⁰
- **304.745** persone da assistere per l'accesso a meccanismi di responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite⁴¹

* GBViE (*Violenza di Genere nelle Emergenze*); PSEA (*Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali*)

** HCT (*Coordinamento umanitario nazionale*), C4D (*Comunicazione per lo Sviluppo*), RCCE (*Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario*); AAP (*Responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite*).

FONDI NECESSARI PER IL 2022

L'UNICEF necessita di 183,6 milioni di dollari per il 2022 e di 192,8 milioni di dollari per il 2023, per rispondere ai bisogni più urgenti e fondamentali dei bambini e delle donne del Sud Sudan, colpiti da una molteplicità di crisi concomitanti, come conflitti, siccità cicliche, alluvioni, la pandemia di COVID-19 e altre epidemie. Tali fondi permetteranno all'UNICEF di tutelare i diritti dell'infanzia e di offrire ai bambini nuove opportunità per realizzare appieno il loro potenziale. In assenza di risorse adeguate, l'UNICEF non sarà in grado di tutelare i diritti dei bambini colpiti e di migliorarne condizioni e benessere, nonché di mantenere i progressi duramente raggiunti e garantire l'attuazione dei programmi volti ad aiutare i bambini a sopravvivere e crescere sani. Fondi adeguati permetteranno all'UNICEF di raggiungere i bambini gravemente malnutriti con cure salvavita; fornire ai bambini vulnerabili acqua potabile e cure per le malattie prevenibili; raggiungere i sopravvissuti alla violenza di genere con misure di riduzione e prevenzione del rischio, oltre a sostenere gli interventi di prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale e le misure di responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite. Attraverso una programmazione integrata, sarà possibile raggiungere più di 4,1 milioni di persone e assistere la popolazione con sussidi in denaro. La maggior parte dei fondi richiesti per il 2022 sarà destinata ai settori *Nutrizione* (34%), *Istruzione* (27%) e *Acqua e Igiene* (19%).



Settore	Fondi necessari per il 2022 (\$ USA)
<i>Nutrizione</i>	61.859.591 ⁴²
<i>Sanità</i>	7.991.617 ⁴³
<i>Acqua e Igiene</i>	34.975.000 ⁴⁴
<i>Protezione dell'infanzia, GBVIE e PSEA</i>	23.000.000 ⁴⁵
<i>Istruzione</i>	48.948.816 ⁴⁶
<i>Protezione Sociale</i>	2.896.750 ⁴⁷
<i>Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)</i>	3.908.800 ⁴⁸
Totale	183.580.574

*Sono inclusi i costi di altri settori/interventi: Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP) (2,1%), Protezione Sociale (.6%).

Settore	Fondi necessari per il 2023 (\$ USA)
<i>Nutrizione</i>	65.231.509
<i>Sanità</i>	7.550.915
<i>Acqua e Igiene</i>	34.975.000
<i>Protezione dell'infanzia, GBVIE e PSEA</i>	23.390.000
<i>Istruzione</i>	54.750.378
<i>Sussidi in denaro e Protezione Sociale</i>	2.896.750
<i>Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)</i>	4.042.800
Totale	192.837.352

Note

1. La risposta dell'UNICEF di salute pubblica e socioeconomica per il COVID-19, compresi gli obiettivi di programma e i fondi necessari, è integrata nei vari *Appelli d'Emergenza* relativi al singolo paese, a più paesi e regionali. Tutti gli interventi relativi ad accelerare l'accesso ai test, terapie e vaccini contro il COVID-19 rientrano nell'*Appello d'Emergenza globale Access to COVID-19 Tools Accelerator (ACT-A)*.
2. "Sud Sudan: panoramica delle esigenze umanitarie 2021", OCHA, 2021.
3. *Ibid.*
4. *Ibid.*
5. *Ibid.*
6. Calcolato utilizzando gli obiettivi più alti del programma (2.940.435 bambini da 6 a 59 mesi) raggiunti con vitamina A; 1.777.611 bambini dai 5 ai 18 anni con istruzione; 1.561.390 adulti con messaggi di comunicazione del rischio. Include 3.579.238 donne/ragazze (57%), 2.700.126 uomini/ragazzi (43%), 941.905 persone con disabilità sulla base del tasso di invalidità del 15%. L'UNICEF è impegnato nell'individuazione degli obiettivi sulla base dei bisogni, il che significa coprire i bisogni insoddisfatti dei bambini, e fungerà da fornitore di ultima istanza laddove ha responsabilità di coordinamento dei gruppi e settori di intervento.
7. Calcolato utilizzando l'obiettivo più alto del programma di copertura di 2.940.435 bambini da 6 a 59 mesi da raggiungere con vitamina A e 1.160.312 bambini da 5 a 18 anni da raggiungere con l'istruzione. Composto da 1.888.437 ragazze (46%) e 2.212.310 ragazzi (54%).
8. "Sud Sudan: panoramica delle esigenze umanitarie 2021", OCHA, 2021.
9. *South Sudan climate vulnerability profile: sector and location specific climate risks and resilience recommendations*, maggio 2019.
10. "Sud Sudan: panoramica delle esigenze umanitarie 2021", OCHA, 2021.
11. Nota Briefing su *Nutrizione*, UNICEF Sud Sudan, aprile 2021.
12. Nota di Briefing su *Istruzione*, UNICEF Sud Sudan, aprile 2021.
13. Nota di Briefing su *Acqua e Igiene*, UNICEF Sud Sudan, aprile 2021.
14. Valutazione della fase di classificazione della sicurezza alimentare integrata (IPC), dicembre 2021. 15. 313.391 bambini (163.913 maschi e 149.476 femmine).
16. "Sud Sudan: panoramica delle esigenze umanitarie 2021", OCHA, 2021.
17. 5,2 milioni (48% adulti, 52% bambini), 50% donne, 15% persone con disabilità.
18. *Ibid.*
19. 5,9 milioni (50% donne, 53% bambini, 15% persone con disabilità).
20. 83% bambini, 17% caregiver, 15% disabili "Sud Sudan: 2021 Humanitarian Needs Overview", OCHA, 2021.
21. *Ibid.*
22. 3,4 milioni (51% donne, 100% bambini, 15% persone con disabilità).
23. L'UNICEF guida il coordinamento dei settori *Acqua e Igiene*, *Nutrizione e Istruzione* e l'area di responsabilità per la *Protezione dell'Infanzia*.
24. Valutazione IPC, dicembre 2020. COVID-19 ha influito sulla disponibilità dei dati. Il dato della *Malnutrizione Grave* è basato su indagini nazionali, precedenti tendenze GAM e risultati medi 2019-2020. La stima del carico viene eseguita utilizzando il 19% dei bambini, il fattore di incidenza 2,9 e la percentuale di bambini identificati con *Malnutrizione Acuta Grave*. Il dato rispetto al raggiungimento dell'obiettivo di *Malnutrizione Acuta Grave* a tre anni, dove superiore alla prevalenza del paese, stima questa più alta assunta e viceversa. Obiettivo raggiunto per contea supponendo che l'80% dell'obiettivo sarà raggiunto. Il dato e l'obiettivo proposto per il 2022 (127.105 maschi / 114.395 femmine) probabilmente cambieranno una volta completate le valutazioni in corso.
25. L'entità delle donne in gravidanza/in allattamento è calcolato sulla popolazione totale assumendo che il 12% della popolazione rientri in questa categoria di donne in gravidanza/allattamento fino a 23 mesi. È previsto un obiettivo del 75% di benefici di servizi di consultorio specialistici (MIYCN).
26. Popolazione totale di bambini da 6 a 59 mesi stimata al 19 per cento. A causa della stima imprecisa dell'età, i bambini leggermente più grandi di 5 anni o minori di 6 mesi ricevono un'integrazione di vitamina A. Ciò ha causato disparità sul numero di bambini che dovrebbero ricevere un'integrazione di vitamina A. Come tale, il 27% della popolazione è stato assunto eleggibile per l'integrazione di vitamina A. Il 90 per cento di questo gruppo di popolazione costituisce l'obiettivo per l'integrazione di vitamina A.
27. L'obiettivo per il 2022 è quello di raggiungere 97.067 bambini (41.986 maschi / 47.881 femmine) come attività accelerate a meno che non cambi nel contesto della situazione del paese (sfollamento, conflitto, rifugiati in arrivo). Nel 2023 è prevista una campagna di richiamo contro il morbillo e l'obiettivo aumenterà a 343.760 bambini.
28. Gli obiettivi per il 2022 e il 2023 hanno lo stesso intervallo del 2021, in linea con l'adattamento dell'HRP per la crescita della popolazione. Obiettivo del 4% di donne in gravidanza e bambini sotto un anno. Il 10% delle famiglie rientrano nell'obiettivo per la distribuzione di zanzariere trattate durante le emergenze umanitarie, ad un costo stimato di 10 dollari per beneficiario per zanzariera, a causa delle varie difficoltà di accesso nel paese.
29. L'obiettivo del 2022 è 700.000 (344.524 maschi / 355.473 femmine), il 53% (372.452) sono bambini.
30. L'obiettivo per il 2022 è di 222.999 (109.769 maschi / 113.230 femmine), il 53% bambini. Aumento dell'11% rispetto al 2021 è dovuto alle esigenze previste causa alluvioni e dell'aumento dell'IPC per alcune aree, e in base alle esigenze di risposta dell'anno precedente.
31. Obiettivo per prodotti per l'igiene distribuiti attraverso il canale principale di fornitura (689.052 maschi / 710.948 femmine), 53% (744.911) bambini. L'obiettivo è aumentato sostanzialmente in quanto il canale principale di fornitura non era stato precedentemente considerato nell'indicatore. Obiettivi basati sulle esigenze di pianificazione per il canale principale di fornitura, anche a causa delle maggiori esigenze di e obiettivi proporzionali per UNICEF rispetto ad IOM.
32. Obiettivo 2022 (39.100 maschi / 40.000 donne) come il 2021, in quanto l'attuazione sarà riferita allo stesso quadro di risultati date le interruzioni del programma nel 2020 a causa del COVID-19, che hanno portato alla sospensione di alcune attività (fornitura di servizi mirati di protezione negli spazi a misura di bambino, riduzione delle attività psicosociali non focalizzate nelle comunità, sostegno psicosociale nella scuola). L'obiettivo comprende 64.400 bambini (31.900 ragazzi / 32.500 ragazze), 900 persone con disabilità.
33. Calcolato sulla necessità di continuare la fornitura di servizi per le donne (70.000) e le ragazze (30.800), e gli interventi di prevenzione e trasformazione delle norme sociali (29% di sesso maschile).
34. Include 275.000 adulti / 225.000 bambini.
35. L'obiettivo di 4.000 include i bambini identificati per le attività contro le violenze di genere o altri programmi di protezione nelle emergenze e di assistenza psicosociale e per la salute mentale, e per un processo integrato di gestione dei casi individuali, per fornire una gestione integrata dei casi individuali e dei sussidi in denaro per i bambini vulnerabili e i tutori primari. In totale 4.000 bambini (1.600 ragazzi; 2.400 ragazze - 1.440 di queste ragazze adolescenti) riceveranno assistenza sia per la gestione dei casi individuali che per i sussidi in denaro.
36. Stima basata su tendenze e statistiche dell'istruzione. Cinque per cento di 3-5 anni; 30% maschi / 25% femmine (5-18 anni) livello primario e 10% oltre i 18 anni (adolescenti/giovani); Il 15% di bambini disabili rispetto agli obiettivi totali. Tasso di iscrizione complessivo basso tra le studentesse; il tasso di abbandono delle ragazze aumenta con la pubertà.
37. Solo il 50% (9.650 maschi / 5.443 femmine) del totale degli insegnanti rientra nell'obiettivo di formazione sull'istruzione nelle emergenze.
38. L'apprendimento via radio / l'istruzione a domicilio continueranno con la riapertura delle scuole, per integrare l'apprendimento in presenza, quindi l'obiettivo risulta aumentato rispetto al 2021. L'obiettivo copre il ciclo di attività dell'Appello d'Emergenza di un anno; calcolato con un focus sulle scuole primarie/secondarie (30% ragazzi, 25% ragazze, 15% persone con disabilità nelle scuole primarie). Gli obiettivi per il 2023 rimangono gli stessi.
39. Attenzione particolare è sull'Alto Nilo (più colpito da emergenze, ad esempio alluvioni). La risposta attraverso sussidi in denaro raggiungerà il 100% degli anni in meno di Malakal (6.252 maschi / 5.722 femmine nel 2022). L'obiettivo considera in media un figlio per famiglia.
40. Calcolato sul 70% dei maschi/ femmine di età compresa tra 5 e 18 anni da raggiungere con messaggi di comunicazione del rischio anche durante le epidemie, il 20% dei maschi / 8% delle femmine di età pari o maggiore di 18 anni e il 16% di persone con disabilità (maschi / femmine) da raggiungere con messaggi di comunicazione del rischio.
41. Obiettivo di 304.745 (113.701 uomini; 175.291 donne; 15.753 persone con disabilità).
42. Il totale è la somma di diversi risultati nutrizionali, divisi sulla proporzione di bambini con *Malnutrizione Acuta Grave* in ogni stato. Costo per tutte le attività e gli indicatori nutrizionali.
43. La previsione del fabbisogno di fondi per la Sanità per il 2022 è aumentata nel 2021, mentre gli obiettivi sono diminuiti, principalmente a causa della riduzione dell'obiettivo di vaccinazione contro il morbillo, in quanto l'Ufficio Paese ha considerato, nel calcolo del costo dell'indicatore, solo un aumento della popolazione del 10% all'anno, che non riflette il cambiamento nel contesto del paese (ad esempio spostamento, conflitto, flussi di rifugiati).
44. Il 2022 prevede costi simili in ragione dei costi unitari ridotti. I costi ridotti si spiegano in ragione della maggiore attenzione dell'UNICEF nel 2022 a sistemi economici e sostenibili per l'approvvigionamento idrico, compreso l'uso simultaneo di pozzi ad alto rendimento per assistenza alle istituzioni e comunità e un maggiore coinvolgimento della comunità per manutenzione delle latrine di emergenza.
45. Include 17,2 milioni di dollari per attività correlate alla risposta/prevenzione (messaggi IEC, PFA, consulenza, rinvii, attività di gruppo, focalizzate o non focalizzate). Copre anche altri aspetti della prevenzione della violenza di genere e dei servizi di protezione, per includere le attività di ricongiungimento familiare e di assistenza psicosociale e per la salute mentale, in linea con gli obiettivi CP HRP 2021, le valutazioni CP AoR in corso sugli sfollati / CAAFAG, minori non accompagnati e rapimento di minori. Include 150.000 dollari per la prevenzione dello sfruttamento e abuso di minori (PSEA).
46. Il budget è aumentato aumentando l'obiettivo per l'apprendimento a distanza, per raggiungere altri bambini situati in località remote. 45.897.107 dollari sono per le generali forniture educative di base e 3.051.709 dollari per servizi educativi in prima linea.
47. 11.974 bambini sotto i cinque anni beneficiari di 60 dollari ciascuno per tre mesi. I costi generali includono le commissioni di servizio per FSP e i costi di monitoraggio. L'importo effettivo pagabile a ciascun beneficiario sarà determinato al momento del pagamento in base al coordinamento con CWG (analisi di mercato e MEB per benefit al momento del pagamento).
48. Sosterrà gli sforzi di comunicazione e coinvolgimento della comunità per i COVID-19, la risposta ad alluvioni, ad epidemie di morbillo e altre necessità. Il budget annuale include incentivi per i mobilitatori della comunità e i loro supervisori, la formazione dei mobilitatori e supervisori ICMN, la produzione / trasmissione di messaggi radio e la progettazione / stampa di materiali IEC.